

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 5 dicembre 1959

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: al doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1959.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma Pag. 4101

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1959.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni «Prævidentia», con sede in Roma. Pag. 4202

ORDINANZA MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale Pag. 4202

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri - Direzione generale dell'emigrazione: Noli massimi per emigranti Pag. 4205

Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di Marano di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 Pag. 4205

Ministero dei lavori pubblici: Variante al piano di ricostruzione di Cisterna (Latina) relativa alla sistemazione del nuovo edificio scolastico Pag. 4205

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli Pag. 4205

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa. Pag. 4206

CONCORSI ED ESAMI

Prefettura di Rieti: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rieti Pag. 4203

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1959.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla durata della vita in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, la seguente tariffa in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore, presentata dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma:

Tariffa relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, quando questa avvenga entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 26 novembre 1959

p. Il Ministro: MICHELI

(6586)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1959.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Prævidentia », con sede in Roma.

**IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO**

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Prævidentia », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione presentata dalla Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Prævidentia », con sede in Roma:

Tariffa relativa all'assicurazione mista a premio annuo decrescente del 4 % dal secondo anno di assicurazione, con capitalizzazione delle decrescenze, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita; ovvero, immediatamente, in caso di sua premorienza.

Roma, addì 30 novembre 1959

p. Il Ministro: MICHELI

(6595)

ORDINANZA MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, che reca norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Veduto il regolamento sugli esami di Stato, approvato con decreto Ministeriale 9 settembre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 2 novembre 1957, modificato con decreti Ministeriali 10 gennaio 1958 e 2 marzo 1959, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 1958 e n. 57 del 7 marzo 1959;

Veduta la legge 2 aprile 1958, n. 323;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università e negli Istituti superiori, approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269;

Veduto l'ordinamento didattico universitario approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduto il Bollettino ufficiale del Ministero n. 24 dell'11 giugno 1959, contenente l'elenco degli Istituti ospedalieri e delle Cliniche universitarie presso cui può

essere compiuto il tirocinio pratico prescritto per gli studi in medicina e chirurgia e in medicina veterinaria, integrato da elenco aggiuntivo pubblicato nel Bollettino ufficiale n. 29 del 16 luglio 1959;

Udito il parere della Sezione I del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Ordina:

Art. 1.

Sono indette per i mesi di marzo e novembre 1960 rispettivamente la prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, attuario, medico chirurgo, chimico, farmacista, ingegnere, architetto, agronomo, perito forestale, veterinario e per l'abilitazione nelle discipline statistiche.

A dette sessioni potranno presentarsi i laureati in appelli riferiti all'anno accademico 1958-59 e precedenti e, limitatamente alla seconda sessione di esami, coloro che conseguiranno la laurea o il diploma nella sessione estiva del corrente anno accademico 1959-60.

Art. 2.

Sono sedi di esami di Stato le città sedi di Ordini o Collegi professionali elencati nella tabella annessa alla presente ordinanza, per l'abilitazione all'esercizio della professione o delle professioni rispettivamente indicate nella tabella stessa.

Art. 3.

I candidati agli esami di Stato possono scegliere la sede di esame tra quelle indicate nella tabella annessa alla presente ordinanza.

E' fatta eccezione per i candidati agli esami di abilitazione all'esercizio della professione di perito forestale che possono sostenere gli esami solo presso la Università di Firenze; e per i candidati agli esami di abilitazione all'esercizio della professione di attuario e nelle discipline statistiche, che possono sostenere gli esami solo presso la Università di Roma.

Art. 4.

I candidati agli esami di Stato debbono presentare la domanda di ammissione alla prima sessione non oltre il 29 febbraio 1960; alla seconda sessione non oltre il 30 settembre 1960, alla segreteria della Università o Istituto superiore competente ove intendano sostenere gli esami. In ciascuna sessione non può essere sostenuto l'esame per l'esercizio di più di una delle professioni indicate all'art. 1.

Coloro che abbiano chiesto di partecipare alla prima sessione e che, di fatto, siano stati assenti alle prove o non abbiano potuto parteciparvi, potranno presentarsi alla seconda sessione presentando apposita nuova domanda entro la suddetta data del 30 settembre, facendo riferimento, per la documentazione necessaria, a quella allegata alla precedente domanda.

La domanda, con la indicazione della residenza propria e della famiglia, dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) diploma originale di laurea o copia notarile di esso;

b) certificato di nascita;

c) certificato rilasciato dalla Università o Istituto superiore ove sia stata conseguita la laurea, o il diploma, dal quale risulti se il candidato abbia sostenuto precedentemente esami di Stato e quante volte li abbia eventualmente ripetuti;

d) ricevuta, mod. 72/a rilasciata da un Ufficio del registro, da cui risulti l'avvenuto versamento della tassa di ammissione agli esami, nella misura di lire 6000 fissata dall'art. 4, primo comma, della legge 8 dicembre 1956, n. 1378.

Gli aspiranti sono inoltre tenuti a versare all'economato dell'Università il contributo di L. 3000 di cui al citato art. 4, primo comma, della legge 8 dicembre 1956, n. 1378. La relativa ricevuta va allegata alla documentazione di cui sopra.

Il diploma originale di laurea può essere sostituito anche con un certificato di conseguita laurea, qualora non si sia ancora provveduto al rilascio del titolo accademico originale.

Sono esonerati dal presentare i documenti di cui alle lettere a) e b) (diploma di laurea, certificato di nascita) coloro che chiedano di sostenere gli esami nella stessa sede dell'esame di laurea. In questo ultimo caso i candidati dovranno dichiarare nella domanda di avere conseguito il titolo accademico, valido per l'ammissione all'esame di Stato cui intendano partecipare, nello stesso Ateneo cui hanno chiesto di sostenere l'esame anzidetto.

La documentazione relativa al conseguimento del titolo accademico verrà in tal caso inserita d'ufficio nel fascicolo del candidato a cura degli uffici dell'Università o Istituto di istruzione superiore competente.

I candidati agli esami di Stato per medico chirurgo, o per medico veterinario debbono produrre, entro i termini indicati al comma primo, rispettivamente per la prima e seconda sessione, un certificato, rilasciato dall'Università presso la quale hanno conseguito il titolo accademico, attestante il compimento del tirocinio semestrale di pratica.

I candidati che chiedano di sostenere gli esami nella stessa sede ove hanno conseguito il titolo accademico, anziché presentare il predetto certificato potranno limitarsi a dichiarare nella domanda di ammissione agli esami di avere svolto il tirocinio pratico facendo riferimento all'avvenuta consegna del libretto diario alla stessa Università, al termine del tirocinio, ai sensi dello ultimo comma dell'art. 54 del Regolamento approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269. In tal caso la documentazione dell'avvenuto svolgimento del tirocinio verrà inserita d'ufficio nel fascicolo del candidato, a cura dell'Università competente, la quale, qualora la dichiarazione dell'interessato non corrisponda ai documenti in suo possesso, provvederà all'esclusione del candidato dagli esami dandogliene comunicazione.

I candidati che non abbiano provveduto a presentare la domanda nei termini sopra indicati, ovvero la presentino priva della documentazione indicata ai precedenti commi, sono esclusi dalla sessione di esame cui abbiano chiesto di partecipare.

Art. 5.

I candidati, che conseguiranno il titolo accademico nell'appello di febbraio 1960 e che intendano presentarsi all'esame di Stato nella prima sessione, sono te-

nuti a presentare la domanda entro il 29 febbraio 1960, con la osservanza delle medesime modalità stabilite dalla presente ordinanza, per tutti gli altri candidati. Essi, peraltro, dovranno allegare alla domanda un certificato dal quale risulti che hanno presentato domanda di partecipazione agli esami di laurea indetti per l'appello del mese di febbraio. La loro ammissione agli esami rimane, però, condizionata al conseguimento del titolo accademico entro il 5 marzo 1960, titolo che in originale o copia notarile dovranno presentare entro il 12 marzo 1960 con le eccezioni previste al precedente art. 4.

I candidati che conseguiranno il titolo accademico successivamente al 5 marzo 1960 potranno presentarsi alla seconda sessione di esami di Stato, presentando nuova domanda ai sensi del secondo comma del precedente art. 4.

Art. 6.

Nelle sedi di esami di Stato appresso indicate, per ciascuna professione, gli esami relativi potranno svolgersi in lingua tedesca qualora i candidati cittadini italiani, di lingua materna tedesca della Regione Trentino-Alto Adige, ne facciano richiesta:

Dottore commercialista: Venezia;
Attuario: Roma;
Medico chirurgo: Bologna;
Chimico: Bologna;
Farmacista: Bologna;
Ingegnere: Bologna;
Veterinario: Bologna;
Architetto: Venezia;
Perito forestale: Firenze;
Agronomo: Firenze;
Discipline statistiche: Roma.

Art. 7.

I candidati che chiedano di partecipare all'esame di abilitazione alla professione di ingegnere dovranno indicare a quale dei rami di ingegneria previsti dallo art. 27 del Regolamento desiderano che gli esami prevalentemente si riferiscano.

I candidati cittadini italiani della Regione Trentino-Alto Adige dovranno specificare nella domanda se desiderano che l'esame nei loro riguardi si svolga in lingua tedesca, fermo restando che gli esami nella predetta lingua si potranno svolgere per la abilitazione alle varie professioni solo nelle sedi indicate dall'art. 6 della presente ordinanza.

Art. 8.

I candidati dichiarati non idonei in ambedue le sessioni dell'anno 1958 (alla seconda ammessi in virtù della legge 2 aprile 1958, n. 323), nonché in una delle due sessioni dell'anno 1959, non possono ripetere lo esame nelle sessioni del 1960.

Art. 9.

Il giorno successivo a quello di scadenza del termine di cui all'art. 4 della presente ordinanza le segreterie delle Università e degli Istituti superiori sedi di esami di Stato, debbono comunicare telegraficamente al Ministero il numero totale dei candidati che hanno presentato la completa documentazione.

Art. 10.

Gli esami di Stato hanno inizio in tutte le sedi il giorno 21 marzo per la prima sessione ed il giorno 7 novembre 1960 per la seconda sessione e si svolgono secondo l'ordine stabilito, per le singole sedi, dai presidenti delle Commissioni esaminatrici e reso noto con avvisi nell'albo della Università o Istituto superiore sede di esame.

Roma, addì 24 novembre 1959

Il Ministro: MEDICI

Tabella delle sedi degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale che si svolgeranno nell'anno 1960

PROFESSIONI	S E D I
<i>Dottore commercialista . .</i>	Bari Bologna Cagliari Catania Firenze Genova Messina Milano (Università Cattolica) Milano (Università Bocconi) Napoli Palermo Parma Perugia Pisa Roma Torino Trieste Venezia
<i>Attuario</i>	Roma (unica sede)
<i>Medico chirurgo</i>	Bari Bologna Cagliari Catania Ferrara Firenze Genova Messina Milano Modena Napoli Padova Palermo Parma Pavia Perugia Pisa Roma Sassari Siena Torino
<i>Chimico</i>	Bari Bologna Cagliari Catania Ferrara Firenze Genova Messina Milano Modena Napoli Padova Palermo Parma Pavia
<i>Segue chimico</i>	Pisa Roma Torino Trieste
<i>Farmacista</i>	Bari Bologna Cagliari Catania Ferrara Firenze Genova Macerata (Università Camerino) Messina Modena Napoli Padova Palermo Parma Pavia Perugia Pesaro Urbino (Università Urbino) Pisa Roma Siena Torino
<i>Ingegnere</i>	Bari Bologna Cagliari Genova Milano Napoli Padova Palermo Pisa Roma Torino Trieste
<i>Architetto</i>	Firenze Milano Napoli Palermo Roma Torino Venezia
<i>Agronomo</i>	Bari Bologna Catania Firenze Milano (Università statale) Milano (Università Cattolica) Napoli Padova Palermo Perugia Pisa Sassari Torino
<i>Perito forestale</i>	Firenze (unica sede)
<i>Veterinario</i>	Bologna Messina Milano Napoli Parma Perugia Pisa Sassari Torino
<i>Discipline statistiche . . .</i>	Roma (unica sede)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DIREZIONE GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Noli massimi per emigranti

IL DIRETTORE GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Visto l'art. 31 del testo unico dei provvedimenti sull'emigrazione, approvato con regio decreto-legge 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modifiche;

Raccolte le proposte dei vettori di emigranti;

Esaminati i pareri delle competenti autorità;

Sentito il parere della Commissione tecnico-consulativa per l'emigrazione;

Determina:

Le disposizioni riguardanti i noli massimi transoceanici da applicarsi per il trasporto degli emigranti di cui alla determinazione in data 4 aprile 1959, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 86 del 10 aprile 1959, sono confermate per il periodo 1° gennaio-30 aprile 1960.

Roma, addì 1° dicembre 1959

Il direttore generale: BORGA

(6596)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Marano di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 27 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1959, registro n. 27 Interno, foglio n. 88, il comune di Marano di Napoli (Napoli) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.835.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6597)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Variante al piano di ricostruzione di Cisterna (Latina) relativa alla sistemazione del nuovo edificio scolastico

Con decreto Ministeriale 28 novembre 1959, n. 7190, è stata approvata — previa decisione sulle opposizioni a suo tempo prodotte — la variante al piano di ricostruzione di Cisterna, relativa alla sistemazione del nuovo edificio scolastico, vistata in una planimetria in scala 1:1000.

Per l'esecuzione delle opere previste nella variante, è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario di Cisterna che — giusta il disposto dell'articolo 2 della legge 28 marzo 1957, n. 222 — è prorogato fino al 30 giugno 1960.

(6590)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 278

Corso dei cambi del 4 dicembre 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	620,60	620,60	620,605	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
\$ Can.	651,15	651,75	651,75	651,75	651,80	650,88	652,10	651 —	650,87	652 —
Fr. Sv.	142,91	142,95	142,975	142,95	142,92	142,95	142,925	142,93	142,93	142,94
Kr. D.	89,88	89,80	89,82	89,83	89,90	89,88	89,88	89,90	89,88	89,85
Kr. N.	86,88	86,80	86,835	86,83	86,80	86,88	86,82	86,90	86,87	86,85
Kr. Sv.	119,78	119,78	119,78	119,805	119,75	119,80	119,795	119,80	119,78	119,75
Fol.	164,45	164,34	164,34	164,32	164,25	164,35	164,345	164,35	164,34	164,33
Fr. B.	12,40	12,41	12,41375	12,416225	12,40875	12,41	12,41375	12,40	12,41	12,41
Fr. Fr.	126,54	126,50	126,57	126,56	126,55	126,55	126,54	126,55	126,55	126,55
Lst.	1737,15	1735 —	1735,125	1735,10	1735,25	1737 —	1735,25	1737 —	1736,80	1735 —
Dm. occ.	148,79	148,77	148,785	148,785	148,75	148,79	148,78	148,78	148,79	148,79
Scell. Austr.	23,93	23,915	23,92	23,91625	23,95	23,93	23,93	23,93	23,93	23,92

Media dei titoli del 4 dicembre 1959

Rendita 3,50 % 1906	73,625	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,825
Id. 3,50 % 1902	71,50	Id. 5 % (" 1° gennaio 1961)	100,525
Id. 5 % 1935	103,975	Id. 5 % (" 1° gennaio 1962)	100,30
Redimibile 3,50 % 1934	96,90	Id. 5 % (" 1° gennaio 1963)	100,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,875	Id. 5 % (" 1° aprile 1964)	100,325
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,85	Id. 5 % (" 1° aprile 1965)	100,325
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98 —	Id. 5 % (" 1° aprile 1966)	100,45
Id. 5 % 1936	101,05	Id. 5 % (" 1° gennaio 1968)	100,525
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,075	B. T. Poliennali 5 % (" 1° ottobre 1966)	100,05
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,825		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 dicembre 1959

1 Dollaro USA	620,60	1 Fiorino olandese	164,332
1 Dollaro canadese	651,925	1 Franco belga	12,415
1 Franco svizzero	142,937	100 Franchi francesi	126,55
1 Corona danese	89,855	1 Lira sterlina	1735,175
1 Corona norvegese	86,825	1 Marco germanico	148,782
1 Corona svedese	119,80	1 Scellino austriaco	23,923

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 9.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50 % (1906)	505750	1.050 —	Baratono Laura di Eugenio, moglie di Pugliese Augusto di Cesare, dom. ad Ivrea (Torino), vincolato per dote	Baratono Laura di Eugenio moglie di Pugliese Maurizio Augusto, ecc., come contro
Id.	812738	350 —	Baratono Laura Anita di Eugenio, ecc., come sopra	Come sopra
B. T. N. 5 % (1960)	1184	22.000 —	Nudi Luisa di Francesco, moglie di Parise Luigi, dom. a Luzzi (Cosenza), vincolato per dote	Nedi Maria Luisa di Francesco, ecc. come contro
P. Red. 3,50 % (1934)	315623	840 —	Libonati Nicoletta fu Gennaro, moglie di Oliva Carmine, dom. a Moimanno (Cosenza)	Libonati Angela Maria Nicoletta fu Gennaro, ecc., come contro
Rendita 5 % (1935)	152912	500 —	Vaccaro Gaetano fu Cesare, minore, sotto la patria potestà della madre Oneto Domitilla, ved. Vaccaro, dom. in Sant'Andrea di Rovereto (Genova)	Vaccaro Gaetano fu Ernesto Cesare, minore, ecc., come contro
P. Red. 3,50 % (1934)	513427	651 —	Vaccaro Gaetano Giovanni fu Cesare, dom. a Rovereto di Chiavari (Genova), con usufrutto a Vaccaro Egilda fu Michele, nubile	Vaccaro Gaetano Giovanni fu Ernesto Cesare, dom. a Rovereto di Chiavari (Genova), con usufrutto a Vaccaro Maria Ester Elisa fu Michele, nubile
Rendita 5 % (1935)	198592	500 —	Fonzo Anna Costanza fu Fino Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Pasero Giovanna fu Costanzo, ved. Fonzo, dom. a Verzuolo (Cuneo)	Fonzo Anna Costanza fu Fino Giuseppe, ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1959)	8334	250 —	Castellaro Mario di Attilio, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Savona	Castellaro Luca Mario di Attilio, minore, ecc., come contro
P. Red. 3,50 % (1934)	338269	1.400 —	Carfagni Giuseppe di Giuseppe, dom. a Sorbo di Montella (Avellino)	Carfagno Giuseppe di Giuseppe, ecc., come contro
Rendita 5 % (1935)	216457	1.190 —	Garbarino Wanda Gina fu Mario, moglie di Benf Girolamo, dom. in Genova, con usufrutto a Delfina Mazzola Maria vedova Garbarino Mario, dom. a Genova	Garbarino Wanda Pasqualina fu Mario, moglie di Benf Girolamo, dom. in Genova, con usufrutto a Mazzola Maria Pasqualina Delfina ved. Garbarino Mario, dom. a Genova
Id.	216458	4.190 —	Garbarino Delia fu Mario, moglie di Salpietro Luigi, dom. in Genova, con usufrutto come sopra	Garbarino Ada Delia fu Mario, moglie di Salpietro Luigi, dom. in Genova, con usufrutto come sopra
Id.	216459	4.190 —	Garbarino Manuelita fu Mario, moglie di Salaspini Paolo, dom. in Genova, con usufrutto come sopra	Garbarino Manuelita fu Mario, moglie di Salaspini Paolo, dom. in Genova, con usufrutto come sopra
Id.	216460	1.190 —	Garbarino Bruno fu Mario, dom. in Genova, con usufrutto come sopra	Garbarino Bruno fu Mario, dom. in Genova, con usufrutto come sopra
Id.	216461	1.190 —	Garbarino Ada fu Mario, moglie di Garbarino Paolo fu Francesco, dom. in Genova, con usufrutto come sopra	Garbarino Ada fu Mario, moglie di Garbarino Paolo fu Francesco dom. in Genova, con usufrutto come sopra
Id.	213150	130 —	Lambiase Vittorio fu Oscar, minore, sotto la patria potestà della madre Murino Adele ved. Lambiase, dom. in Cava dei Tirreni (Salerno), con usufrutto a Murino Armida fu Nicola, nubile, dom. in Cava de' Tirreni	Come contro, con usufrutto a Murino Maria Armida fu Nicola, nubile, dom. in Cava de' Tirreni

Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5 % (1935)	213151	125 —	Murino Lucia di Antonio, minore, sotto la patria potestà del padre, dom in Castrovillari (Cosenza), con usufrutto a Murino Armida fu Nicola, nubile	Come contro, con usufrutto a Murino Maria Armida fu Nicola
Id.	213152	125 —	Murino Nicola di Antonio, dom in Napoli, con usufrutto come sopra	Murino Nicola di Antonio, dom. in Napoli, con usufrutto come sopra
Id.	213153	125 —	Lambiase Walter fu Oscar, minore, sotto la patria potestà della madre Marino Adele ved Lambiase, dom in Cava de' Tirreni (Salerno), con usufrutto come sopra	Come contro, con usufrutto come sopra
Id.	213154	125 —	Lambiase Anna di Pasquale, moglie di Mauro Enrico, dom in Cava de' Tirreni, con usufrutto come sopra	Come contro, con usufrutto come sopra
Id.	213155	125 —	Lambiase Antonietta di Pasquale, moglie di Gravagnolo Antonio, dom a Cava dei Tirreni (Salerno), con usufrutto come sopra	Come contro, con usufrutto a Murino Maria Armida fu Nicola, nubile
Id.	213156	125 —	Lambiase Maria di Pasquale, moglie di Palumbo Filippo, dom in Cava dei Tirreni (Salerno), con usufrutto come sopra	Come contro, con usufrutto come sopra
Cons. 3,50 % (1906)	309133	70 —	Stancanelli Basile Teresa fu Angelo, nubile, dom in Novara di Sicilia, vincolato per dote	Stancanelli Teresa fu Angelo, ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1959)	7426	2.500 —	Piano Francesco fu Ferdinando, minore, sotto la patria potestà della madre Comaschi Amelia fu Enrico ved Piano ed in seconde nozze ved Spadoni, dom. in Genova	Piano Francesco fu Fernando, minore, ecc., come contro
Id.	3426	250 —	Bernetti Anna Maria fu Antonio, interdetta, sotto la tutela della sorella Bernetti Maria Felice, moglie di Marcatili Michele, dom in Roma	Bernetti Anna Maria fu Tommaso, ecc., come contro
Cons. 3,50 % (1906)	573245	1.050 —	Giordano Battista fu Antonio, dom in Boves (Cuneo)	Giordano Giovanni Battista fu Antonio, dom. in Boves (Cuneo)
Rendita 5 % (1935)	76231	1.300 —	Lucchino Anna fu Giuseppe, moglie di Masera Felice, dom a Torino	Lucchino Anna fu Giuseppe, moglie di Masera Felice, dom. a Torino
P. Red. 3,50 % (1934)	355151	175 —	Ghiggeri Gaspare Antonio fu Giovanni minore, sotto la patria potestà della madre Baroni Luigia Assunta fu Antonio ved Ghiggeri Giovanni, dom in Varese Ligure	Ghiggeri Gaspare Antonio fu Bartolomeo Giovanni, ecc., come contro
Id.	214676	1.750 —	Come sopra	Come sopra
Id.	396723	140 —	Come sopra	Come sopra
Id.	214675	595 —	Come sopra con usufrutto a Baroni Luigia Assunta fu Antonio ved. Ghiggeri Giovanni	Come sopra con usufrutto a Baroni Luigia Assunta fu Antonio ved. Ghiggeri Bartolomeo Giovanni
Id.	246386	49 —	Intestazione e usufrutto come sopra	Intestazione e usufrutto come sopra
Id.	355153	59,50	Intestazione e usufrutto come sopra	Intestazione e usufrutto come sopra
B. T. N. 5 % (1959)	8929	10.000 —	Marconcini Maria Pia di Vasco, minore, sotto la patria potestà del padre, dom in Torino	Marconcini Maria Luisa di Vasco, ecc., come contro
P. Red. 3,50 % (1934)	371827	1.232 —	Longoni Anna Maria di Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, dom in Seregno (Milano)	Longoni Anna Maria di Attilio, minore, ecc., come contro
Cons. 3,50 % (1906)	851280	210 —	Persichetti Ugolini Michele fu Ugolino, interdetto, sotto la tutela della madre Anteri Agata fu Franco ved. Persichetti	Persichetti Michele fu Ugolino, ecc., come contro
P. Red. 5 % (1934)	506754	350 —	Come sopra	Come sopra

Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. Red. 3,50 % (1934)	532757	2.870 —	<i>Persichetti Ugolini</i> Michele fu Ugolino, interdetto, sotto la tutela di <i>Persichetti Maria Teresa</i> fu Ugolino	<i>Persichetti</i> Michele fu Ugolino, ecc, come contro
B. T. N. 5 % (1942)	77	2.000 —	<i>Lapira Ester</i> fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre <i>Bologna Carmela</i> fu Emanuele, dom in Palazzolo Acreide (Siracusa)	<i>Lapira Paola</i> fu Pietro, minore, ecc., come contro
Id.	99	5.000 —	Come sopra	Come sopra
Rendita 5 % (1935)	124849	600 —	<i>Calcagni Giorgio</i> fu Emilio, dom in Milano, con usufrutto a <i>Travelli Giuseppina</i> fu Bernardo	<i>Calcagni Giorgio</i> fu Emilio, dom in Milano, con usufrutto a <i>Travelli Luigia</i> fu Bernardo

A termini dell'art 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 293, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso ove non siano intervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà data corso alle operazioni richieste

Roma, addì 2 novembre 1959

(6137)

Il direttore generale: SCIPIONE

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI RIETI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rieti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il decreto n. 8727, Div. III/I, del 30 aprile 1959, con cui è stato bandito il concorso per titoli ed esami a due posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Rieti al 1958,

Visto il verbale n. 9 della Commissione giudicatrice in data 19 novembre 1959 relativo alla graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee,

Visto l'art 36 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti che hanno ottenuto l'idoneità nel concorso di cui in premessa:

1	Liberati Giustina	punti 51,169 su 100
2	Micheli Antonia	49,560 »
3	Di Giuseppe Ines Irma Elide	49,469 »
4	Passoni Rita	49,364 »
5	Furini Aurelia	47,528 »
6	Bartolucci Adua	46,125 »
7	Ciardelli Giuseppina	45,870 »
8	Sbattella Giuseppina	45,400 »
9	Tiranti Assunta	45,323 »
10	Volpe Francesca	44,192 »
11	Marignetti Renata	44,000 »
12	Antonelli Apollonia	42,166 »
13	Crescenzi Sandrina	41,963 »
14	Iannaioli Norma	41,715 »
15	De Santis Antonia Barbara	40,300 »
16	Nicchi Anna Maria	39,967 »
17	Marchesani Mimma	39,900 »
18	Tiranti Maria Luigia	38,300 »
19	Antonelli Iole	37,887 »
20	Garufio Lina	37,327 »

21	Colaudo Edda	punti 36,105 su 100
22	Zuccaro Liliana	36,050 »
23	Mancinelli Solisca	35,423 »
24	Menicucci Elsa	35,000 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio degli annunci legali della provincia di Rieti e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Rieti, addì 20 novembre 1959

Il prefetto: SABINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il proprio decreto pari numero del 20 novembre 1959, con il quale si approva la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a due posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 1958,

Esaminate le domande delle concorrenti e tenute presenti le indicazioni delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, hanno dichiarato di voler concorrere;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Visto il decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica,

Decreta:

Le sotto elencate candidate, comprese nella graduatoria di merito del concorso di cui alle premesse, sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicata:

- 1) Liberati Giustina: Poggio Catino;
- 2) Micheli Antonia: Turania.

Il presente decreto, da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio degli annunci legali della Provincia, sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Rieti, addì 20 novembre 1959

Il prefetto: SABINO

(6556)

PETTINARI UMBERTO, direttore

SANTI RAFFAELI, gerente